

Ciao sono Carla,
ho 63 anni, sono sposata con Marco (scout a suo tempo ma dice lui, guarito presto) e con lui ho 2 figli capi in Associazione.

Sono Area Manager in un'azienda farmaceutica, gestisco persone. Anche in questo, mi aiuta avere una storia scout, che permea il mio modo di essere per fare. Il mio cammino scout inizia nel Roma 129 come guida e dove poi ho servito, da Capo in Branco, in Reparto, MdN e in Clan e come Capo Gruppo.

Dopo una pausa di qualche anno e la richiesta di una "mano" da parte della CoCa del Roma 132, oggi AGESCI Gruppo ROMA 132 APS -in cui i miei figli iniziavano il cammino da lupetti - ho rispolverato l'uniforme indossandola di nuovo.

È con questi Capi che siamo stati, insieme, fermento e pungolo; abbiamo fatto grandi cose: aperto il secondo Branco, presidiato il territorio per ciò che ci chiede e dato linfa costante.

Garantire il servizio in Branco per qualche anno e il servizio come CapoGruppo hanno affinato sempre più la mia capacità di ascolto tesa a tessere i fili -a volte poco visibili - che uniscono le persone. Una Route in Terra Santa CoCa e Clan è stata l'esperienza di straordinario privilegio che ho vissuto come Capo e madre.

Da quando i miei figli sono entrati in CoCa ho spostato il mio servire in Zona Cassiopea ritenendo essenziale che loro per primi si potessero esprimere e crescere come Capi al meglio ed in assoluta libertà.

Sono stata eletta IRO a novembre 2020, ed oggi ripresento la mia candidatura per un altro biennio.

All'inizio del mio incarico, mi sono affidata al Comitato e alla Segreteria che mi hanno aiutato a fare chiarezza rispetto agli obiettivi e le peculiarità del ruolo di IRO, all'inizio particolarmente nebuloso. **Ad oggi posso affermare che l'IRO non produce pensiero ma la concretizzazione dei pensieri, passa dall'IRO!!**

Con l'ingresso dell'Associazione nel Terzo Settore, ho sperimentato ancor di più il valore del gioco di squadra anche attraverso il confronto con gli IRO delle altre regioni.

Quattro anni intensi, il Covid che ci ha cambiato le abitudini e al quale non abbiamo ceduto mettendo in moto una macchina regionale organizzativa che lasciasse spazio al possibile.

Bene possibile, ci ha visti come regione insieme ai nostri ragazzi della branca R/S protagonisti, al Circo Massimo.

100 passi nella **Giornata di Libera**, corteo per le vie della città di Roma con oltre 2000 ragazzi di tutte le branche.

5000 camicie azzurre hanno colorato il Parco degli Acquadotti per i **50 anni** della nostra associazione.

RN24, ogni posto, ogni treno, ogni stazione, ogni CAPO!

Ci accingiamo a maggio a vivere il **Giubileo degli R/S...**

Tanto, tutto possibile solo se INSIEME

Il mio *eccomi* affinché questa regione abbia continuità organizzativa e per facilitare l'individuazione della prossima INCARICATA REGIONALE ALL'ORGANIZZAZIONE

